

Ho deciso di ricandidarmi per i prossimi 5 anni alla carica di sindaco di Agliana perché c'è ancora una storia da finire di scrivere, una storia cominciata 5 anni fa come una sorta di percorso per costruire una prospettiva nuova nel modo di amministrare, meno appariscente ma più concreta, più attenta ai nuovi bisogni delle persone, dell'ambiente, delle politiche sociali e del territorio.

Ho sempre saputo che sarebbe stato un percorso particolarmente difficile, come in fondo, lo è ogni percorso di cambiamento reale. Ho sempre saputo che avrei dovuto amministrare il paese confrontandomi con una politica di prospettiva nazionale rappresentata maggiormente da tagli e iniquità, figlia di una crisi economica difficile per non dire disastrosa. L'ho sempre saputo e mi sono assunta la responsabilità di farlo con scelte mirate e precise, cercando di superare o di ammorbidire questo momento difficile, cercando di pesare meno possibile sulle tasche degli aglianesi e attenzionando le parti più in difficoltà, più bisognose del paese e lo potrete analizzare nei dettagli delle pagine di questo documento. Perché se "Agliana prima di tutto" sarà l'articolo 1 del mio nuovo mandato, "trasparenza" sarà l'articolo 2.

Ricordo bene una domanda precisa di un giornalista che mi venne posta alle precedenti primarie su "come avrei fatto a conciliare il ruolo di neo mamma e di sindaco" e con tutta sincerità risposi che sarei stata meno appariscente, che avrei partecipato meno a pranzi e a cene utilizzando quel tempo per occuparmi della "fase mamma", ma che da quella fase avrei tratto concretezza, assiduo lavoro, sensibilità diverse, nuove chiavi di lettura dei problemi e delle possibili soluzioni. Sapevo che avrei dovuto rinnovare un tessuto positivo con l'associazionismo, con tutto l'associazionismo! Con cui alcuni rapporti non erano più di empatia, ma che abbiamo, con fatica ed impegno, ricostruito, come abbiamo ricostruito rapporti con alcuni esponenti del mondo dell'arte e della cultura ed il frutto di questo lavoro di enorme sensibilità lo vedrete presto!

Sono sempre stata consapevole che in questi 5 anni avrei seminato le basi per costruire l'humus utile a raccontare una storia diversa dal titolo " *Agliana direzione futuro!*"

Per questo mi ricandido per altri 5 anni, nel segno di un grande cambiamento iniziato 5 anni fa e lo faccio proiettando Agliana nel futuro e, nello stesso tempo, pescando dal futuro di Agliana.

Per questo ho fortemente voluto e sostenuto una squadra di giovani al mio fianco, guidati da una 40enne con la giusta e necessaria esperienza per fare bene.

Sotto troverete una serie di temi e obiettivi che voglio sviluppare nel prossimo mandato, soggetti a integrazioni e arricchimenti da parte di tutti i soggetti (singole persone, associazioni, partiti) perché la politica è partecipazione, confronto e essenza della democrazia!

IL FUTURO E L'INSIEME IN 5 PUNTI!

1)PARTECIPAZIONE

Poiché ritengo che la politica sia principalmente mettersi al servizio di tutta la comunità e operare per il bene comune e non per interessi di parte, trovo che sia necessario ascoltare le opinioni di tutti, per poi realizzare scelte concertate, e che siano il frutto di un confronto costruttivo. La crisi che stiamo attraversando non è solo una crisi economica, ma anche partecipativa: la politica dovrà impegnarsi a ricomporre questa disgregazione causata dalla crisi per restituire futuro e fiducia e ciò sarà possibile solo a partire dalle realtà locali e dalle nuove generazioni disposte a fare la loro parte: Agliana oggi più che mai è chiamata ad essere una comunità consapevole, generosa e solidale.

Nell'individuare le priorità dell'amministrazione per i prossimi 5 anni, penso sia importante coinvolgere e incentivare la partecipazione dei cittadini attraverso la circolazione diffusa delle informazioni allo scopo di coinvolgere tutti e fare scelte che siano condivise dalla maggioranza della popolazione, esperimento già portato avanti in questi anni con l'esperienza del "bilancio partecipato". Dobbiamo impegnarci per costruire una squadra il più coesa e partecipe possibile, ricca di sensibilità culturali diverse, ma fortemente unita nell'affrontare le scelte di governo del territorio.

Dovranno quindi essere definiti con il consiglio comunale, le associazioni attive sul territorio e i cittadini, i temi, i luoghi e le modalità della partecipazione nella formula di massima inclusione. Inoltre, per rendere l'amministrazione più efficiente e più vicina alle esigenze dei cittadini, punto a offrire servizi di qualità ottimizzando le risorse e le competenze presenti, partendo anche da piccole cose, come per esempio orari degli uffici comunali più attenti ai bisogni della popolazione e il sito internet del Comune aggiornato e di facile accesso per tutti.

E' infine importante tessere una rete di collaborazione con i comuni a noi limitrofi, soprattutto nei settori strumentali (ufficio gare e contratti, personale ...), ed a questo lavorerò con costanza e impegno per una politica, diciamo, di "buon vicinato".

2)Territorio: RI-USO IMPIANTI ESISTENTI

Sarà necessario studiare e riscrivere il territorio, superando i confini comunali, e quindi andando a predisporre una variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico insieme ai comuni della nostra area, impedendo ulteriore consumo di suolo. Al contempo dovremo favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, che è molto ed inutilizzato, incentivando questo riutilizzo con sgravi fiscali (imu, oneri di urbanizzazione...) e con nuovi servizi e infrastrutture nelle zone che ospitano queste strutture inutilizzate, come per esempio nidi. Salvaguardare il territorio deve divenire il compito fondamentale di chi ci vive, tenendo a mente chi ci sarà nei decenni successivi: si tratta di riscoprire quell'etica della responsabilità nei confronti delle generazioni future che purtroppo, spesso, viene dimenticata.

Per questo,aldilà delle competenze, è necessario un impegno straordinario per la riduzione del rischio idraulico a partire dalla fase di programmazione del territorio(casse di espansione,delimitazione area urbana...)per arrivare alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini.

3)Ambiente: CHIUSURA INCENERITORE, VIABILITA' SOSTENIBILE e DECORO URBANO

Per quanto riguarda invece le politiche strettamente ambientali, dobbiamo impegnarci per consolidare ulteriormente il sistema dei rifiuti porta a porta introducendo, norme permettendo, la tariffa puntuale e maggiori controlli sulla qualità e la modalità dei conferimenti. Inoltre sarà necessario monitorare la produzione dei rifiuti a livello dell'ATO toscana centro e la realizzazione dell'impianto di Case Passerini per iniziare il processo di chiusura dell'impianto di incenerimento di Montale, nostro principale obiettivo.

A fianco di questo importante passaggio della "raccolta differenziata", sarà utile riavvicinarsi ad un'idea del territorio come patrimonio di tutti e quindi lavorare per un maggiore decoro urbano e pulizia delle aree pubbliche, sia con la previsione di un piano di pulizia delle strade condiviso, comunicato alla cittadinanza con cartellonistica adeguata, sia continuando a coinvolgere cittadini e associazioni nella cura degli spazi pubblici. Anche in questo caso si rende fondamentale il coinvolgimento e la presa in carico del bene pubblico da parte dei cittadini, con la loro partecipazione diretta alle migliorie programmate.

Acqua bene comune: dopo aver dichiarato nello statuto comunale che l'acqua non è una merce ma una risorsa limitata indispensabile alla vita umana e quindi da garantire a tutti e dopo aver realizzato fontanelli di acqua gratuita, dobbiamo,insieme agli altri comuni, lavorare per il pieno rispetto dell'esito referendario e quindi rideterminare la tariffa e ripubblicizzare l'azienda.

Ma non è finita: l'ambiente è uno dei temi principali dell'agenda per il futuro, per questa ragione proponiamo la progettazione di piste ciclabili più estese con percorsi dedicati ai ciclisti, l'organizzazione di iniziative tematiche che possano coinvolgere i cittadini in un'ottica di viabilità sostenibile e più sicurezza per le strade,continuando a realizzare marciapiedi e percorsi pedonali sicuri. Oltre a continuare nel percorso già intrapreso di installazione, laddove possibile di impianti solari e/o fotovoltaici, fare un programma di efficientamento energetico degli edifici pubblici.

4)Politiche sociali: LAVORO, ABITAZIONE E TASSE

La dignità di tutte le persone che abitano un paese e il loro benessere deve essere la priorità tra le attività di un'amministrazione. In quest'ottica e come abbiamo fatto finora, dobbiamo saper leggere i bisogni emergenti, differenziare le risposte, attivare sistemi di verifica e intensificare le reti con tutti gli operatori presenti e attivi della società civile.

In primo luogo, come ribadito nella Costituzione Italiana, il lavoro è un diritto fondamentale e per questo, per quanto possibile a livello locale, faremo di tutto per incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile nell'area aglianese, puntando oltre che su le vie tradizionali su nuove forme di lavoro, tipo co-working , cioè fornendo gli spazi necessari ai lavoratori creativi e freelance e alle nuove professioni emergenti. Sarà un impulso importante e, soprattutto, possibile e concreto, a nuove forme di lavoro nell'area aglianese e un segnale che l'Amministrazione è presente e per quanto può aiuterà nello sviluppo di nuove professionalità.

Per quanto riguarda invece le politiche abitative, verranno implementate le politiche relative alle abitazioni e sarà prevista la realizzazione di alloggi a riscatto per la cosiddetta "fascia grigia". Sempre in ottica di una maggiore tutela per la generazione più mortificata dalla crisi, cioè i giovani

nella fascia 20-30 anni, saranno previste forme di tutela per le famiglie mono-reddito e per le neocoppie di giovani che decidono di intraprendere il percorso di costruzione di una famiglia, offrendo sostegno abitativo a tutti quei residenti che per molteplici ragioni non sono in grado di provvedere in autonomia.

Infine, per quanto riguarda la questione della tassazione, sarà mia premura rimodulare le tariffe e dove è possibile le imposte su una scala di maggiore equità basata sul principio di "chi più ha, più paga". L'obiettivo a cui puntare sarà quello di ridurre la disparità per difendere quell'idea di comunità solidale che non lascia indietro nessuno, presupposto fondamentale per uno sviluppo equo: è giusto che tutti possano accedere ai servizi fondamentali e per fare ciò sarà necessario ripensare a molte delle risposte ai bisogni dei cittadini che un tempo potevano funzionare, ma che oggi non sono più efficaci.

5) Politiche alla persona: CULTURA E SPORT E EDUCAZIONE

L'obiettivo è prevedere nuovi spazi e/o riprogettare quelli esistenti per le attività culturali e sportive che andranno incentivate e incrementate, non solo per contribuire al benessere dei nostri concittadini, ma per essere un motore di sviluppo e rilancio dell'economia di pari passo con le politiche sociali: tanti i progetti che vorremmo veder realizzati, dalla ristrutturazione e ampliamento dell'area sportiva ad un nuovo iter progettuale che coinvolga il nostro Teatro Moderno.

Anche l'edilizia scolastica è in cima alla lista dei miglioramenti possibili e verrà inserita in una programmazione di lungo periodo: l'idea è quella di ridare centralità alla scuola perché è da lì che i ragazzi e le ragazze daranno forma al proprio futuro. Per questo sono prioritari i seguenti interventi:

- nuovo plesso scuola media
- nuovo plesso scuola dell'infanzia
- ristrutturazione nido

In questi cinque anni molto è stato fatto, seppur in un periodo così difficile come quello che tutto il paese sta attraversando. Ma affermo con la sicurezza di chi ha grandi motivazioni che il mio impegno per Agliana non è ancora finito e che, se ne avrà l'occasione, farò in modo che i prossimi cinque anni siano il coronamento di tutti i progetti attualmente in corso d'opera e di tutti quelli che ho intenzione di iniziare con il supporto e la partecipazione di tutti i cittadini. Si tratta di guardare con fiducia al futuro, con quello spirito di servizio di chi si mette a disposizione della propria comunità e con il coraggio di cambiare per una comunità, solidale e sostenibile.

Agliana in DIREZIONE FUTURO

**+ RI-USO E RISTRUTTURAZIONE
COSTRUZIONE
E CONSUMO DI SUOLO**

**+ PARTECIPAZIONE E INTERESSE COMUNE
INTERESSE SINGOLARE
E INDIVIDUALISMO**

**+ DECORO URBANO, PULIZIA AREE PUBBLICHE
E MANUTENZIONE**

+ SCUOLE NIDO, EDUCAZIONE E SICUREZZA

**+ PROGETTI CREATIVI PER LE CONNESSIONI
PER IL LAVORO E PER LA CULTURA
I SOLITI PROGETTI
E LE SOLITE PERSONE**

**+ PIAZZE DI AGGREGAZIONE DA
RIQUALIFICARE E CONDIVIDERE
STRUTTURE E OPERE
POCO CONDIVISE**

+ SGRAVI FISCALI E INCENTIVI

+ INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE CORRETTA

**+ AMBIENTE
INCENERITORE
ZERO INCENERITORE**

+ CULTURA, PIÙ CULTURA, PIÙ CULTURA

+ ASSOCIAZIONI ATTIVE E OPERATIVE

+ PISTE CICLABILI, COLLEGAMENTI DI MOBILITA'

+ ACQUA PUBBLICA DA BERE

**+ BENESSERE DIFFUSO E DIFFERENZIAZIONE
DELLA RISPOSTA ANCHE TARIFFARIA**

**+ RIQUALIFICAZIONE A LIVELLO
ENERGETICO E MANUTENTIVO**

**+ NUOVI SPAZI E/O RIPROGETTARE QUELLI ESISTENTI
PER LE ATTIVITÀ CULTURALI E SPORTIVE COME
MOTORE DI SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE
DEL NOSTRO PAESE**

+ DIFFERENZE SOCIALI

